



Procura generale della Repubblica  
presso  
la Corte di appello di L'Aquila

Prot. Int. n. 151/2023

OGGETTO: **Determina a contrarre ex art. 32, co. 2 del Dlgs n. 50/2016 per l'acquisto di materiale di cancelleria**

CIG: ZD83BAE60D

**IL PROCURATORE GENERALE f.f.**

VISTO il **D.Lgs. 18 aprile 2016, n.50** - *Codice dei contratti pubblici* e s.m.i.

- art.32, comma 2, che prevede l'obbligo per le stazioni appaltanti di determinare di contrarre, individuando gli elementi essenziali del contratto ed i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte, prima delle procedure di affidamento dei contratti pubblici;
- art.31, comma 1, che prevede l'obbligo per le stazioni appaltanti di individuare un responsabile unico del procedimento (RUP) per le fasi della programmazione, progettazione, affidamento ed esecuzione di ogni procedura di affidamento di un appalto o di una concessione;
- art.31, comma 4, lett. b) che attribuisce al RUP la cura del controllo dei livelli di prestazione, di qualità e di prezzo, in ciascuna fase di attuazione degli interventi;
- art.36, comma 1, che prevede (tra gli altri) il rispetto dei principi di economicità, efficacia, tempestività e correttezza nonché del principio di rotazione degli inviti e degli affidamenti di servizi e forniture di importo inferiore alla soglia di rilevanza comunitaria (€ 140.000);
- art.103, (Garanzie definitive), art.103, comma 1, che prevede la costituzione di una garanzia definitiva (sotto forma di cauzione o fideiussione) pari al 10% dell'importo contrattuale, a carico dell'appaltatore, per la sottoscrizione del contratto; visto, altresì, il co. 11 art. citato, che prevede la *facoltà dell'amministrazione in casi specifici non richiedere una garanzia per gli appalti di cui all'articolo 36, comma 2, lettera a)*..... omissis .....l'esonero dalla prestazione della garanzia deve essere adeguatamente motivato ed è subordinato ad un miglioramento del prezzo di aggiudicazione;

VISTO il **R.D. 18 novembre 1923, n.2440** - *Nuove disposizioni sull'amministrazione del patrimonio e sulla contabilità generale dello Stato*, modificato nel testo dalla L. 31 dicembre 2009, n.196 e dalla L. 7 aprile 2011, n.39;

VISTO il **R.D. 23 maggio 1924, n.827** - *Regolamento per l'amministrazione del patrimonio e per la contabilità generale dello Stato* e s.m.i.;

VISTO l'**art. 3, comma 1, lett. b) del d. lgs. 50/2016** e l'**allegato III** al predetto codice appalti, che dispongono che gli uffici giudiziari sono "*amministrazioni aggiudicatrici*";

VISTO l'**art. 32, comma 2, d. lgs. 50/2016** che dispone che la determina a contrarre è emessa dalla stazione appaltante.



VISTO il **D.L. 16 luglio 2020, n.76** - *Misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitale* (come modificato dal DL n.77/2021, convertito in L. n.108/2021);

- art.1, comma 1, che prevede (in deroga all'art.36, comma 2, del D.Lgs. n.50/2016) l'applicazione delle procedure di affidamento di servizi e forniture d'importo inferiore a € 140.000, qualora la determina a contrarre o altro atto di avvio del procedimento equivalente sia adottato entro il 30 giugno 2023.  
In tal caso, l'aggiudicazione o l'individuazione definitiva del contraente avviene entro il termine di 2 mesi dalla data di adozione dell'atto di avvio del procedimento.  
Il mancato rispetto del predetto termine, la mancata tempestiva stipulazione del contratto ed il tardivo avvio dell'esecuzione dello stesso possono essere valutati ai fini della responsabilità del RUP per danno erariale e, qualora imputabili all'operatore economico, costituiscono causa di esclusione dello stesso dalla procedura o causa di risoluzione del contratto per inadempimento, che dovrà essere dichiarata senza indugio dalla stazione appaltante e opera di diritto;
- art.1, comma 2, lett. a), che prevede l'applicazione dell'affidamento diretto per servizi e forniture d'importo inferiore a € 139.000;  
In tali casi la stazione appaltante procede all'affidamento diretto, anche senza consultazione di più operatori economici, fermo restando il rispetto dei principi di cui all'art.30 del D.Lgs 18 aprile 2016, n.50;
- art.1, comma 4, secondo cui la stazione appaltante non richiede le garanzie provvisorie di cui all'art. 93 del D.Lgs 50/2016;

VISTA la **L. 13 agosto 2010, n.136** – *Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia* (come modificata dalla L. n.217/2010) che all'art.3, comma 1, prevede l'obbligo per gli appaltatori di utilizzare c/c (bancari o postali) dedicati alle commesse pubbliche dove registrare i relativi movimenti finanziari.

**RILEVATA** la necessità al fine di assicurare la funzionalità degli uffici, di procedere all'acquisto di materiale vario di cancelleria, specificato in dettaglio nella sottostante tabella:

OGGETTO	QUANTITA'	DESCRIZIONE
PENNE nere	30	Schneider SLIDER EDGE XB
PENNE nere	30	Schneider SLIDER MEMO XB
PENNE nere	50	BIC CRISTAL SOFT
PENNE NERE	20	BIC CRISTAL SHINE SILVER
PENNE BLU	20	BIC CRISTAL SHINE GOLD
PENNE NERE	10	PILOT SFERA A SCATTO REXGRIP BEGREEN
PENNE VERDI	10	Schneider SLIDER MEMO XB
MATITE	36	STAEDTLER NORIS HB
PORTAMINE	12	BIC MATIC COMBOS 0,7
MINE	12	STAEDTLER MICRO CARBON 0,7 HB
EVIDENZIATORI	24	TRATTO VIDEO (GIALLO /ROSA)
PENNE ROSSE	12	Schneider SLIDER EDGE XB
PENNE ROSSE	12	Schneider SLIDER MEMO XB
POST-IT	36	tartan 76*76
post it	36	tartamn 51*38
CARTELLINE	400	SENZA LEMBI CON STAMPA
BUSTE TRASPARENTI A	200	PERFORAZIONE UNIVERSALE FORM 22*30
SPILLATRICE E	2	ZENITH 548/E
SPILLATRICE	2	RAPID K1
PEN DRIVE	5	DA 32
PEN DRIVE	5	DA 64
LEVAPUNTI	2	ZENITH 580
SEGNAPAGINE	40	POST IT INDEX 680